



VARIANTE 2022

COMUNE DI INVERUNO

Regione Lombardia - Città Metropolitana di Milano

L'estensore
Dott. pianificatore Marco Meurat

il Sindaco

Il Responsabile del Procedimento
geom. Pietro Tiberti

Approvazione
.....

Pubblicazione BURL
.....

Relazione

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Piano dei Servizi

1

PIANO DEI SERVIZI ELENCO ELABORATI

| | |
|---|-----------|
| F1-PS | Relazione |
| T2-PS-SDF | 5.000 |
| T3-PS-PROGETTO | 5.000 |
| T4-PS-RETE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE | 2.000 |
| T5-PS-RETE DEGLI ITINERARI CICLABILI A LIVELLO PROVINCIALE E INTERCOMUNALE 10.000 | |
| F6-PS-SCHEDA servizi | Schede |

INDICE

Parte Prima - LO STATO DI FATTO

| | |
|---|-----------|
| 1. ANALISI DEI SERVIZI ATTIVI E RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE | 7 |
| 1.1 Premessa | 7 |
| 1.2 Enti erogatori di servizi sul territorio | 8 |
| 1.3 Servizi a sostegno delle famiglie e dell'infanzia | 9 |
| 1.4 Servizi per gli adolescenti e i giovani | 11 |
| 1.5 Servizi per l'istruzione e la cultura | 11 |
| 1.6 Servizi per gli anziani e per i cittadini in situazione di disagio | 15 |
| 1.7 Servizi a favore delle politiche abitative | 20 |
| 1.8 Servizi per lo sport | 22 |
| 1.9 Servizi per l'ambiente e l'ecologia | 23 |
| 1.10 Servizi per la collettività | 25 |
| 1.11 Fiere e Manifestazioni | 29 |
| 1.12 Trasporti e mobilità | 31 |
| 2. ASPETTI QUANTITATIVI: STATO DI FATTO | 34 |
| 3. LA SPESA CORRENTE PER I SERVIZI NEL BILANCIO COMUNALE | 34 |

Parte Seconda - GLI OBIETTIVI DI PIANO

| | |
|--|-----------|
| 4. PROGETTO DI PIANO | 38 |
| 4.1 Previsioni popolazione | 38 |
| 4.2 Previsioni di potenziamento dell'offerta esistente | 39 |
| 4.3 Previsioni di nuove aree per servizi | 45 |
| 4.4 Interventi per la mobilità | 48 |
| | |
| 5. ASPETTI DIMENSIONALI, VALUTAZIONI COMPLESSIVE E IPOTESI DI DECADENZA DEI VINCOLI | 54 |

Parte Prima
LO STATO DI FATTO

1. ANALISI DEI SERVIZI ATTIVI E RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

1.1 Premessa

Il Piano dei Servizi viene redatto al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, per l'edilizia residenziale pubblica, le dotazioni di verde, i corridoi ecologici e il sistema verde connettivo fra il territorio rurale e quello edificato, ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale a supporto delle funzioni esistenti e previste.

Nel contempo, per l'Amministrazione Comunale, il Piano dei Servizi si configura come un'importante occasione di conoscenza approfondita del proprio patrimonio, relativamente alle aree e ai servizi esistenti sul territorio, di proprietà e gestione sia pubblica che privata, riconducibili ad una comune accezione di interesse generale.

Conoscere le risorse disponibili ed attivabili e i beni da valorizzare costituisce una premessa indispensabile per calibrare opportunamente le strategie d'azione e di gestione in vista del miglioramento dell'efficacia dell'intervento pubblico.

Questa prima parte della relazione si configura pertanto come un inventario dei servizi disponibili, che si traduce in una ricognizione del patrimonio comunale, con una tavola di Stato di Fatto che ne mette in evidenza la distribuzione territoriale.

La descrizione dei servizi attivati è articolata in base alle fasce di popolazione a cui sono rivolti, in modo da supportare eventuali strategie di progetto in funzione delle previsioni di sviluppo demografico della popolazione.

E' stato infine preparato un archivio di schede che consentono una facile localizzazione degli immobili di proprietà pubblica, individuano le caratteristiche salienti e i servizi offerti: in questo modo sarà possibile orientare le politiche di ammodernamento e valorizzazione del patrimonio esistente.

1.2 Enti erogatori di servizi sul territorio.

L'offerta di servizi sul territorio di Inveruno è molto ampia e sono diversi i soggetti che li erogano; oltre all'Amministrazione Comunale e alle Parrocchie possiamo individuare:

- Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona: azienda sociale costituita dagli undici Comuni del Castanese (Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno, Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghello) allo scopo di gestire i servizi socio-assistenziali del territorio di riferimento per conto di tutte le amministrazioni consorziate. SCHEDA "ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE"
- Servizi di Gruppo Cap SpA ed Amiacque srl: società che hanno per scopo generale tutte le attività connesse al ciclo dell'acqua e al recupero ecologicoambientale del territorio, con particolare riguardo al collettamento e depurazione dei reflui fognari civili ed industriali scaricati nelle pubbliche fognature comunali. SCHEDA "ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE"
- MOVIBUS s.r.l., opera nel settore del trasporto pubblico gestendo le linee per Milano e per Magenta.

- Euroimpresa Legnano S.c.r.l.: (di recente è stata deliberata la sua liquidazione e fusione in Eurolavoro s.c.a.r.l.) azienda pubblica che svolge una funzione di stimolo nei confronti della crescita locale del sistema economico-produttivo e del sistema pubblico-amministrativo di riferimento, contribuendo allo sviluppo delle imprese ed al miglioramento qualitativo dei servizi pubblici rivolti alla cittadinanza.

SCHEDA

“ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

- ATINOM s.r.l.: che ha come oggetto sociale l'esercizio sotto qualsiasi forma di linee e di trasporto pubblico di persone e, in generale, l'attuazione dei programmi dei soci per il servizio di trasporto pubblico; la gestione dei servizi pubblici o privati di trasporto di persone o cose, sia in Italia che all'estero, ivi compresa l'organizzazione di viaggi collettivi, attuando a tal fine le correlate iniziative turistiche; il noleggio di mezzi di trasporto per persone.
E' partecipata con una quota del 2,05% dal Comune di Inveruno, che ha recentemente disposto l'alienazione di tali quote.

- ATINOM VIAGGI s.r.l.: che ha come oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto di persone e di merci sia in Italia che all'estero; l'organizzazione di viaggi collettivi e delle correlate iniziative turistiche; il noleggio di mezzi di trasporto per persone; la gestione di servizi nell'ambito della mobilità e del territorio;

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

- Fondazione Per Leggere: Fondazione costituita da 54 Comuni del Sud Ovest Milano, nata con lo scopo di promuovere la lettura in tutte le sue forme, di valorizzare il patrimonio librario e documentario presente nelle biblioteche afferenti e di migliorare la qualità dei servizi di pubblica lettura offerti ai cittadini della propria area. SCHEDA IC1

- Circolo San Martino: il più antico Circolo di Inveruno, Cooperativa Sociale e centro di ritrovo a servizio dei Soci e degli inverunesi e non. SCHEDA IC15
- Circolo Italia: Cooperativa Sociale e centro di ritrovo a servizio dei Soci e degli inverunesi e non.
SCHEDA IC16
- Euro.PA Service s.r.l.: società che ha il compito di fornire beni e servizi strumentali, operando esclusivamente a favore dei suoi Soci, e che, attraverso strumentazioni tecnologiche e informatiche, supporta gli Enti Locali in ambito cartografico/catastale e nella gestione associata dei servizi.
SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

1.3 Servizi a sostegno delle famiglie e dell’infanzia.

Asilo nido comunale “Don Luigi Sacchi”

L'asilo nido si caratterizza per essere un servizio diurno, che può accogliere fino ad un massimo di 30 bambini dai 6 mesi ai tre anni così suddivisi: 6 lattanti (6 mesi - 1 anno) e 24 tra semidivezzi (1 anno - 2 anni) e divezzi (2 anni - 3 anni). Il nido ha finalità educative e sociali assicurate in forma continuativa attraverso la presenza di personale qualificato.

Collabora con la famiglia alla crescita e formazione dei bambini nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio mensa e di riposo.

Il nido prevede una apertura minima garantita di 45 settimane annuali dal lunedì al venerdì, salvo i giorni festivi, per circa 9 ore continuative.

Nel nido sono presenti le seguenti figure: 1 responsabile, 3 assistenti, 1 ausiliario addetto alla pulizia degli ambienti e ai servizi.

La struttura, funzionante dal mese di settembre 2011, è situata in Via Benedetto Croce, è di proprietà comunale, attualmente è

gestita dalla OR.S.A. Società Cooperativa Sociale di Bergamo. L'edificio si caratterizza per avere spazi dedicati ad ognuna delle età considerate: le sezioni per i bambini divise per fascia d'età, tutte con spazi per attività ricreative ed educative e locale riposo; uno spazio per il gioco e altre attività; un laboratorio; locali di servizio, spogliatoi e deposito carrozzine; cucina e dispensa con locale per il personale; locale direzione. SCHEDA I9

1.4 Servizi per gli adolescenti e i giovani.

Centro giovanile di Via Grandi

E' un luogo di aggregazione per gli adolescenti e giovani cittadini di Inveruno, situato in prossimità del centro storico.

SCHEDA IC6

Centri ricreativi diurni estivi

In convenzione con le Parrocchie di Inveruno e di Furato, gli Oratori offrono il servizio di Oratorio Estivo al quale risultano iscritti circa 400 giovani. SCHEDA C2 e C3

Annualmente vengono rinnovate convenzioni con le Parrocchie di San Martino e di Santa Maria Nascente per lo svolgimento di attività di formazione, aggregazione e di tipo sociale a favore dei giovani. L'Amministrazione Comunale stanZIA annualmente contributi economici sulla base di preventivi di spesa ed elenco di attività educative concordate tra le parti. SCHEDA "ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE"

1.5 Servizi per l'istruzione e la cultura

Strutture scolastiche

Le strutture presenti sul territorio sono:

- Scuola dell'Infanzia Parrocchiale paritaria di Furato - Via Boves n. 1
SCHEDA I1
- Scuola dell'Infanzia Parrocchiale paritaria “Don Gilardi” - Via Brera n. 25 SCHEDA I2
- Scuola Primaria “Don Bosco” - Via V. Veneto n. 18 SCHEDA I4
- Scuola Primaria “Don Milani” - Via Montessori n. 1
SCHEDA I5
- Scuola Secondaria di 1° grado “A. Volta” (sede della Presidenza e della Segreteria) - Via Palestro n. 48 SCHEDA I6
- IPSIA “G. Marcora” - Via G. Marcora n. 109
SCHEDA I7
- IPSCTS “E. Lombardini” - Piazza Don Bosco n. 2
SCHEDA I8

Trasporto scolastico - Scuolabus

Il Servizio è stato affidato ad A.T.S. Srl (Azienda Trasporti Scolastici), società partecipata dal Comune con sede legale a Corbetta via Cattaneo n. 25 e sede operativa a Magenta in via W. Tobagi n. 30, a cui è stato dato mandato anche di acquistare un nuovo scuolabus, in quanto quello attuale è ormai obsoleto. Consiste nel trasporto degli alunni dalla fermata più vicina all’abitazione fino al plesso scolastico di appartenenza, in orari stabiliti; è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria di Inveruno e agli alunni di Furato che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado.

Sullo scuolabus oltre all’autista vi è anche un assistente esterno appositamente incaricato, che garantisce assistenza ai bambini ed ai ragazzi nel corso dell’itinerario.

Il servizio è assicurato tutti i giorni di scuola, per tutto il corso dell’anno scolastico.

Per l’A.S. 2015-2016 hanno aderito al servizio 74 alunni.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI SCOLASTICI”

Refezione scolastica

La gestione del Servizio è stata affidata alla Ditta ELIOR Servizi di Ristorazione con sede a Milano a seguito di gara pubblica. E' rivolto agli alunni delle scuole statali di Inveruno (iscritti al tempo pieno della Scuola Primaria o al tempo prolungato della Scuola Secondaria di primo grado).

I pasti vengono preparati nel Centro Cottura del Gestore e trasportati nei singoli plessi scolastici.

Per l'A.S. 2015-2016, in base al numero degli iscritti al servizio e considerate le assenze fisiologiche, è prevista l'erogazione di circa 61.000 pasti. Gli iscritti al servizio di Refezione Scolastica, compresi gli insegnanti che prestano servizio durante la refezione, sono complessivamente 439.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI SCOLASTICI”

Servizi pre-scuola

Il servizio garantisce l'accesso anticipato dei bambini alla scuola “Don Milani”. Per l'anno scolastico 2015/16 sono iscritti 14 alunni che frequentano il pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.30. La gestione del Servizio è stata affidata ad Azienda Sociale di Castano Primo.

SCHEDA I5

Assistenza agli alunni disabili o in situazione di difficoltà di apprendimento

Il Comune ha conferito all'Azienda Sociale di Castano Primo la gestione del servizio di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione personale rivolto agli studenti diversamente abili o in situazione di disagio che frequentano le scuole del 1° ciclo di Istruzione. Questo importante servizio si affianca alle attività delle insegnanti di classe e di sostegno statali al fine di facilitare la relazione degli alunni disabili con i compagni e favorire l'integrazione scolastica.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI SCOLASTICI”

Altri servizi scolastici:

- fornitura gratuita libri di testo;
- interventi per il contenimento delle rette scolastiche nelle scuole dell'Infanzia parrocchiali paritarie convenzionate;
- premi di studio, borse di studio, premi di laurea;
- dote scuola;
- assistenza psicopedagogia;
- attività di mediazione linguistica e culturale;
- interventi per il miglioramento dell'offerta formativa; -
interventi per la promozione della lettura
- corsi di formazione permanente.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI SCOLASTICI”

1.6 Servizi per gli anziani e per i cittadini in situazione di disagio

Residenza Sanitaria Assistenziale “E. Azzalin”

La Casa di Riposo “E. Azzalin”, in osservanza alle disposizioni della Regione Lombardia, accoglie persone anziane di ambo i sessi parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, garantendo loro un elevato livello di comfort abitativo e assistenziale, nonché prestazioni di tipo sanitario-riabilitativo, culturale e ricreativo, nell’obiettivo di mantenere il massimo livello di autonomia, di compartecipazione alla vita comunitaria e di salvaguardia delle continuità affettive delle relazioni parentali e sociali.

Attualmente la struttura ha una disponibilità di 60 posti letto ed è dotata di 8 camere singole e 26 camere doppie.

SCHEDA IC3

Contributo per il pagamento delle rette di ricovero in r.s.a.:

I contributi ad integrazione delle rette di ricovero sono rivolti ai cittadini residenti che non dispongono di un reddito sufficiente alla copertura della retta e vengono calcolati secondo i criteri previsti nell'apposito regolamento comunale.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

Associazioni Pensionati e Anziani

L'Associazione Pensionati e Anziani Inveruno nasce nel 1993 su impulso dell'Amministrazione Comunale; organizza servizi, iniziative, attività culturali, turistiche e ricreative idonee alle esigenze di conoscenza, svago e riposo dei soci.

Fra le attività principali, da segnalare le annuali mostre retrospettive di pittura, poesia dialettale e lavori vari di cittadini di Inveruno, i soggiorni climatici in riviera ligure, i “tour” di vari giorni nelle più belle regioni italiane, visite guidate in luoghi artistici e naturalistici, i pranzi sociali per cementare vecchie e nuove amicizie, attività motorie. SCHEDA IC12 Teleassistenza:

Il servizio di teleassistenza ha la funzione di rilevare in tempo reale (24 ore su 24 per 365 giorni) le situazioni di emergenza che si verificano presso il domicilio dell'assistito, al fine di consentire la gestione da remoto attraverso l'attivazione tempestiva delle forme più idonee di soccorso e/o di assistenza. Il servizio è a pagamento e consiste in un ricorrente e programmato contatto telefonico con ciascun utente, fatto prevalentemente dallo stesso operatore per monitorare la quotidianità dell'utente, i suoi bisogni e la funzionalità dell'apparecchiatura, secondo opportune modalità di approccio, durata e contenuti.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

Assistenza domiciliare tramite voucher sociali:

Servizio svolto a domicilio per aiutare, nella gestione della vita quotidiana, anziani, disabili e nuclei familiari in difficoltà. Il

servizio offre interventi di aiuto finalizzati a mantenere al proprio domicilio la persona e a migliorare la qualità della vita del singolo e della famiglia.

Sono previste attività di: cura ed igiene personale, aiuto nella gestione della vita quotidiana; disbrigo di pratiche e commissioni; aiuto per la preparazione dei pasti; affiancamento ai familiari; affiancamento all'assistente familiare (badante). Tutte le attività sono fornite tramite personale qualificato di enti e cooperative accreditate con Azienda Sociale.

Nell'anno 2011 è stato rilevato un incremento di ore rispetto agli anni passati; ad oggi risultano assistiti 14 utenti.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

Consegna pasti a domicilio:

Il servizio viene erogato alle persone anziane, soggetti portatori di handicap e a particolari casi di nuclei familiari in difficoltà. Il servizio viene erogato dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi e le festività, tramite i volontari della Caritas di Inveruno.

Inoltre il servizio viene potenziato durante il mese di agosto. In media vengono distribuiti circa 21 pasti giornalieri.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

Servizio trasporto per anziani e disabili:

Da parecchi anni è in funzione a Inveruno il servizio di trasporto di determinate categorie sociali che necessitano di trattamenti presso strutture sanitarie, socio-sanitarie o prestazioni presso Enti. Il servizio è gratuito per i cittadini e viene svolto dall'Associazione "Croce Azzurra Ticinia Onlus", tramite convenzione annuale con il Comune. L'accordo comporta l'erogazione di un contributo economico finalizzato a sostenere parte delle spese che l'Associazione sostiene per lo svolgimento dell'attività prestata dalla sezione di Inveruno.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

Trasporto Amico:

E' un servizio di trasporto settimanale con minibus sul territorio di Inveruno e Furato (escluso mese di agosto e festività). Il servizio è gratuito ed è riservato ai cittadini residenti, al fine di agevolare gli spostamenti verso il capoluogo e viceversa per recarsi al mercato e nei negozi, all'ufficio postale, in banca, in Comune ed al cimitero. Il servizio rappresenta una risposta efficace alla necessità di ogni cittadino poiché consente, specialmente ai soggetti "fragili" (anziani) un agevole spostamento da un punto all'altro del paese; in media il servizio viene utilizzato settimanalmente da circa 40 - 45 utenti.

SCHEDA "ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE"

Contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche:

Il contributo è erogato alle persone disabili e a coloro che dimostrano d'avere difficoltà ad accedere allo stabile dove abitano o ad usufruire pienamente del proprio alloggio. Il contributo è stanziato dalla Regione ed assegnato dal Comune.

Detto contributo è finalizzato al parziale rimborso di tutti i lavori necessari all'interno o all'esterno degli alloggi per eliminare le barriere architettoniche e rendere la casa pienamente fruibile da parte di persone disabili.

Finora sono state raccolte e trasmesse alla Regione Lombardia n° 2 domande relative al fabbisogno (anno 2016).

SCHEDA "ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE"

Servizio Formazione all'Autonomia (S.F.A.):

Il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori

autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

Il servizio ha sede a Inveruno presso un immobile confiscato alla criminalità organizzata (D.Lgs. 159/2011, art. 48) in via Perugino n. 16 ed ha 14 utenti.

SCHEDA "ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE"

Servizio di Ambulatorio Infermieristico:

Servizio gratuito, a potenziamento dei servizi di assistenza sanitaria già in essere, che si svolge dal mese di settembre 2015 – dal lunedì al sabato - presso una parte dell'edificio comunale di Piazza Don Rino Villa n. 2, tramite la coop. Domus di Corbetta. Tale servizio offre le seguenti prestazioni: controllo della pressione arteriosa, frequenza cardiaca, glicemia; medicazioni e iniezioni su indicazione medica; altre prestazioni in campo infermieristico. Il servizio si rivolge in modo particolare a favore degli anziani e delle fasce deboli della popolazione.

L'utenza media settimanale è di circa 40 persone.

Dal 4 aprile 2016 è inoltre attivo il servizio prelievi, dal lunedì al sabato, tramite il Centro Polidiagnostico Montesanto di Cornaredo.

SCHEDA IC 10

Servizi per immigrati:

Il servizio è gratuito e fornisce informazioni ed aiuto ai cittadini stranieri ed italiani che ospitano stranieri.

Lo sportello è rivolto ai cittadini per procedure legate al rinnovo e al rilascio dei permessi di soggiorno, per procedure legate alla famiglia (ricongiungimenti familiari), per informazioni e procedure legate al mondo del lavoro, per informazioni e procedure legate a servizi del Comune o degli Enti Istituzionali.

L'utenza dello sportello stranieri nel 2015 ha registrato n. 104 utenti.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

Sportello assistenti familiari:

Il servizio è gratuito; lo sportello è rivolto sia a donne straniere e italiane alla ricerca di un'occupazione, principalmente come assistenti familiari, sia a famiglie a loro volta in cerca di una figura di questo tipo. Tale servizio è fortemente integrato con lo sportello stranieri e fornisce consulenza e sostegno nella ricerca del lavoro, supporto per la stesura di contratti di lavoro, monitoraggi post-assunzione rivolti sia all'assistente familiare che alla famiglia, raccolta dati per la futura costituzione di un albo badanti.

L'attività dello sportello Assistenti Familiari durante lo scorso anno ha registrato un incremento di accessi (n. 43 persone per ricerca lavoro e n. 7 famiglie per ricerca assistenti familiari) rispetto al 2014. La maggior parte dell'utenza è rappresentata da donne in cerca di lavoro come badanti.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

1.7 Servizi a favore delle politiche abitative

Edilizia residenziale pubblica e PEEP convenzionata

In totale a Inveruno ci sono 75 appartamenti ERP, di cui 35 di proprietà comunale e 40 di proprietà ALER; inoltre risultano edificati circa 150 immobili individuati nelle aree PEEP.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE” - SCHEDE E1 - E2 - E3 - E4 - E5

Contributo economico alle famiglie per il pagamento degli affitti in abitazioni private:

Il servizio è rivolto alle famiglie in possesso di un contratto d'affitto, regolarmente registrato, inerente un alloggio occupato a titolo di residenza principale ed esclusiva nel Comune di

Inveruno. L'accesso e l'ammontare del contributo è determinato dal rapporto tra la composizione del nucleo familiare, la situazione socio-economica e l'importo del canone di locazione annuo.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

Fondo Sostegno Grave Disagio Economico (Contributo economico alle famiglie per il pagamento degli affitti in abitazioni private):

Il Fondo, costituito da risorse regionali e risorse comunali, sostiene coloro che si trovano in difficoltà con il pagamento dell'affitto.

Il servizio è rivolto alle famiglie in possesso di un contratto d'affitto, regolarmente registrato, inerente un alloggio occupato a titolo di residenza principale ed esclusiva nel Comune di Inveruno. L'accesso e l'ammontare del contributo è determinato dal rapporto tra la composizione del nucleo familiare, la situazione socio-economica e l'importo del canone di locazione annuo.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

Bonus elettrico:

Il bonus elettrico è l'agevolazione che riduce la spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica. E' riservato a famiglie disagiate o con ammalati gravi che necessitano l'uso di apparecchiature elettromedicali, oltre che da famiglie numerose.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

Bonus gas:

Il bonus gas è l'agevolazione che riduce la spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di gas. E' riservato a famiglie a basso reddito e numerose.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

1.8 Servizi per lo sport

Sul territorio, oltre alle palestre degli istituti scolastici, sono presenti varie attrezzature sportive di proprietà comunale:

- Campo Sportivo Comunale - Via Manzoni
SCHEDA V17
 - Campo Sportivo Comunale - Via Manzoni / Via Liguria
SCHEDA V19
 - Nuovo Centro Sportivo Comunale - Via Lazzaretto
SCHEDA V24
 - Moto Club Inverunese – Viale Lombardia
SCHEDA V26
 - Campo Sportivo Comunale - Via Boves
SCHEDA V44
 - A.R.S.I. – Corso Europa SCHEDA V38 L’Amministrazione Comunale stipula apposite convenzioni con le Associazioni locali e non, per l’utilizzo delle strutture sportive comunali.
- Sono inoltre state predisposte apposite convenzioni con alcune Associazioni locali per la gestione di servizi culturali e sportivi.

Oltre alle attrezzature comunali bisogna ricordare anche i campi sportivi parrocchiali:

- Oratorio “San Luigi” presso la Parrocchia di “San Martino” di Inveruno - Via Dante Alighieri 3
SCHEDA C3
- Oratorio “Santa Maria Nascente” presso la Parrocchia di Furato – Piazza Giovanni XXIII SCHEDA C2

Manifestazioni di carattere culturale, sportivo e ricreativo

L'Amministrazione Comunale annualmente promuove e sostiene diverse iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo. In particolare si segnalano le seguenti manifestazioni:

- "Marcia di Primavera"
- "Gruppi di cammino"
- "Sporticino"
- "Let's Sport"

SCHEDA "INIZIATIVE LEGATE AL VERDE E ALLO SPORT"

1.9 Servizi per l'ambiente e l'ecologia

Settore ecologia – Gestione dei rifiuti

Inveruno è dotata di due piattaforme ecologiche:

- Ecocentro di Inveruno - Via Fattori 2 SCHEDA IC4
- Centro di Raccolta Comunale di Furato - Via San Carlo Borromeo
SCHEDA IC5

Le modalità di raccolta dei rifiuti adottate dall'Amministrazione Comunale sono due: oltre al conferimento alla piattaforma ecologica è attiva nel territorio comunale la raccolta a domicilio divisa per giorni e tipologie raccolte. Dal 1 luglio 2015, a seguito dell'adesione al Consorzio dei Comuni dei Navigli, sono state introdotte alcune importanti novità nel servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta del nostro Comune. Oltre alla variazione del calendario di raccolta e all'introduzione di nuovi mezzi adibiti alla stessa, la novità più importante riguarda la raccolta del resto indifferenziato, la tipologia di rifiuto più onerosa per la nostra comunità. Eseguire correttamente la raccolta del resto indifferenziato significa raggiungere gli obiettivi richiesti dalle leggi comunitarie che, già nel 2012, imponevano alle amministrazioni di portare la percentuale della raccolta

differenziata oltre il 65%. A sei mesi dall'introduzione delle nuove modalità tale percentuale ha superato la soglia del 70%, consentendo un risparmio annuo superiore a 100.000 euro, che verranno investiti per la riqualificazione dell'ecocentro nel 2016.

SCHEDA “ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE”

Nel dettaglio si riportano la tipologia, i giorni di raccolta e il contenitore / sacco da utilizzare:

| Tipologia raccolta | ZONA 1 | ZONA 2 | Contenitore |
|---------------------------|------------------|------------------|---------------------------------|
| Indifferenziato | lunedì | martedì | Mastella |
| Umido | lunedì e venerdì | martedì e sabato | Sacco bio nel contenitore verde |
| Pannolini/oni | lunedì | martedì | Sacco azzurro |
| Carta/ cartone | venerdì | sabato | In pacchi o in borse di carta |
| Plastica | mercoledì | giovedì | Sacco giallo |
| Vetro / lattine | mercoledì | giovedì | Contenitore blu |

Al fine di potenziare la raccolta differenziata, i sacchi per la raccolta della plastica, dei pannolini/pannoloni e dell'umido vengono distribuiti gratuitamente a tutti i cittadini secondo un calendario stabilito.

Ambiente – Parchi ed aree verdi

Sul territorio di Inveruno si possono individuare circa 218.354 mq di aree a verde urbano, che, rapportate ai 8.604 abitanti residenti al 31 dicembre 2015, determinano una dotazione di 25,38 mq per abitante.

Tra le aree verdi degne di nota bisogna sicuramente citare il Parco di Villa Tanzi Mira che, situato al centro del paese, rappresenta

per gli abitanti del paese un luogo d'incontro e un'oasi di pace e di verde nel cuore dell'abitato. SCHEDA V28

Inoltre, oltre agli spazi verde pubblici non attrezzati che arredano le strade e le piazze del territorio comunale, troviamo anche alcuni parchi verdi attrezzati per il gioco dei bambini e per la sosta o lo svago di tutti i cittadini.

Dal 2013 è in essere una convenzione con il Comitato Salviamo il Paesaggio Inveruno e Furato per la cura di un'area di circa 3.500 metri sita in via Piero della Francesca e la sua trasformazione in giardino naturale.

Nel 2015 si è provveduto a riforestare, tramite un'operazione di compensazione a costo zero per la collettività, quattro ettari di proprietà comunale situati all'interno del Corridoio Ecologico Regionale (bosco dei Galletti).

1.10 Servizi per la collettività

Sede dell'Amministrazione Comunale – Villa Tanzi Mira La Villa Tanzi Mira, situata in Via Senatore Marcora, 38/40 e attuale sede del Palazzo Comunale, rappresenta il centro politico e culturale del paese. Diventata nel 1970 proprietà del Comune di Inveruno, che la acquistò per decisione dell'Amministrazione allora condotta dal sindaco Giovanni Marcora, la villa è stata in anni recenti ristrutturata e riportata alla sua originaria bellezza, incorniciata allora come oggi dallo splendido parco adiacente nel quale si possono ammirare diverse piante secolari.

La struttura amministrativa del Comune è suddivisa in settori affidati alla responsabilità dei funzionari; ogni settore è organizzato per gestire al meglio i servizi di sua competenza: "Affari Generali", "Finanze e Personale", "Governo e Sviluppo del Territorio", "Sviluppo Attività Produttive e Commerciali", "Cultura, Istruzione e Politiche giovanili", "Polizia Locale".

Il settore "Affari Generali" comprende il servizio demografico/statistico/leva/elettorale, i servizi sociali, i servizi segreteria/protocollo/contratti, i servizi sport/tempo libero. Il settore "Finanze e Personale" comprende i servizi contabilità, personale, tributi, economato/acquisti centralizzati/ informatica". Il settore "Governare e Sviluppo del Territorio" comprende i servizi lavori pubblici/manutenzioni, edilizia privata/S.U.E., urbanistica, ecologia/ambiente".

Il settore " Cultura, Istruzione e Politiche giovanili" comprende i servizi biblioteca/cultura ed istruzione".

Il settore "Sviluppo Attività Produttive e Commerciali" comprende il SUAP, il commercio – mercati e fiere:

Il settore "Polizia Locale" effettua servizi di polizia locale.

Il Comune di Inveruno ha 31 dipendenti.

SCHEDA IC2

Farmacie Comunali

Sul territorio comunale sono presenti due Farmacie Comunali nel territorio di Inveruno ed un Dispensario Farmaceutico nella frazione di Furato:

- Farmacia Comunale - Piazza S. Martino, 17

SCHEDA IC8

- Farmacia Comunale - Via Dante Alighieri, 33

SCHEDA IC9

- Dispensario Farmaceutico e Ambulatorio Medico - Via Vittorio Alfieri, 11

SCHEDA IC10

Uffici postali

Sul territorio comunale è presente un solo ufficio postale in Via Vittorio Veneto, 4. SCHEDA IC11

Biblioteca Comunale:

Dal 2007 la Biblioteca è situata nel Centro Servizi per la Cultura e l'Impresa, in Largo Pertini 2 e afferisce alla Fondazione "Per leggere – Biblioteche sud ovest Milano", costituita da 54 Comuni dell'hinterland milanese.

La nuova sede è stata costruita per offrire migliori e maggiori servizi per il sempre crescente numero di utenti che frequentano la biblioteca.

La nuova biblioteca dispone infatti di una superficie di circa 800 mq che comprende: un'ampia area per gli adulti; tre sale per i bambini - una sala studio, una sala ragazzi e un'area bambini con anfiteatro che può accogliere intere classi per letture animate e laboratori; una mediateca contenente il patrimonio multimediale; la sala polifunzionale "Francesco Virga" capace di contenere fino a 100 persone, utilizzata per l'organizzazione di concerti, conferenze, incontri con l'autore, spettacoli e mostre.

Nel 2009 è stata approvata la "Carta dei Servizi" della biblioteca, un documento in cui sono descritte le finalità, i modi, i servizi e le strutture attraverso cui il servizio viene attuato, nonché i diritti e i doveri degli utenti. Tale Carta viene aggiornata periodicamente dalla Giunta Comunale. SCHEDA IC1

Cinema Teatro Brera

Situato in Via Brera 10 il Cinema fa parte dell'Oratorio "San Luigi" della Parrocchia "San Martino" di Inveruno.

Il Cinema propone: proiezioni di cineforum, programmi cinematografici, programmi teatrali; inoltre è possibile noleggiare la sala cinematografica per altri eventi.

Il Comune ha stipulato una Convenzione con la Parrocchia al fine di sostenere l'attività culturale del Cinema Teatro Brera e offrire alla popolazione l'opportunità di fruire di iniziative culturali diversificate.

SCHEDA C3

Vigili del Fuoco

Situato in Via Lazzaretto 5, il presidio dei Vigili del Fuoco Volontari di Inveruno è attivo dal 1861 ed è uno dei 17

distaccamenti provinciali facenti capo al Comando Provinciale di Milano. Il soccorso tecnico urgente è svolto da 40 vigili volontari in servizio attivo. I pompieri Inverunesi, su richiesta della Sala Operativa del 115, intervengono in prima istanza su dodici comuni del circondario coprendo un territorio di 114 kmq e vegliando sulla sicurezza di 75.000 abitanti. Il servizio di 24 ore è garantito con solo personale volontario e cinque mezzi di soccorso. Le squadre Inverunesi vengono inoltre inviate in supporto ai distaccamenti limitrofi in altri tredici Comuni (119 kmq e 181.000 abitanti). SCHEDA IC7

Palazzo delle Associazioni

Situato in Largo Pertini 2, all'interno hanno la loro sede molte Associazioni locali. SCHEDA IC13

Telecom

In prossimità del centro storico si trova la Centrale Telecom. SCHEDA IC14

Cimitero di Inveruno

Il Comune di Inveruno possiede un unico Cimitero situato lungo l'asse stradale di Via Cavour.

Realizzato nella seconda metà del XIX secolo e ampliato alla fine dell'Ottocento, all'interno del Cimitero mostra particolare interesse la Cappella Formenti, cappella funeraria e votiva della Famiglia Formenti eretta durante i lavori di ampliamento di fine dell'Ottocento. SCHEDA IC18

Cimitero di Furato

La frazione di Furato possiede un Cimitero in adiacenza al confine comunale, in prossimità con il comune di Ossona, in Via San Carlo Borromeo. SCHEDA IC19

Casa di Accoglienza Parrocchiale

Di proprietà della Parrocchia e sostenuta dall'Associazione "San Martino" O.N.L.U.S., un'organizzazione senza scopo di lucro ma di utilità sociale che offre ospitalità alle persone più bisognose e in difficoltà.

SCHEDA IC17

Suore di Sant'Anna

Offrono un servizio di assistenza spirituale alle persone bisognose e ammalate. SCHEDA C1

1.11 Fiere e Manifestazioni

Il Comune di Inveruno organizza durante l'anno una serie di Fiere e Manifestazioni culturali a cui partecipano molti cittadini inverunesi e non:

- “Antica Fiera di San Martino”, che è arrivata nel 2016 alla sua 409^a edizione e dal 1992 le è stata attribuita la qualifica di Fiera Provinciale e successivamente di Fiera Regionale. La Fiera costituisce da sempre un punto di riferimento importante e un appuntamento di rilievo nel quadro della zootecnia regionale (allevamento di bovini, conigli, suini, equini, caprini e animali da cortile). Dal 2014 è iniziato un percorso per dare alla Fiera nuova linfa, potenziando la sua funzione di momento di scambio di esperienze e costruzione di progetti comuni tra gli operatori del settore attraverso incontri e conferenze rivolti sia agli addetti ai lavori che ad un pubblico più vasto. Un percorso che mira a rendere la Fiera una sempre più rilevante “vetrina” dell'agricoltura del territorio e dell'intera regione, testimone delle eccellenze presenti, ma anche dei cambiamenti e delle tendenze in atto. L'obiettivo è di contribuire a creare e diffondere una cultura che accompagni un corretto ritorno alla terra delle nuove generazioni, perché con le loro idee e il loro dinamismo possano dare nuove prospettive e nuovo sviluppo

all'agricoltura, alla fertilità e alla sostenibilità dei nostri territori.

Attualmente la Fiera occupa una superficie di circa mq. 21.600, di cui 6.600 coperti e 15.000 scoperti. Nell'edizione 2015 erano presenti 158 espositori al coperto e su aree scoperte, e 188 espositori Fiera delle Merci "Bancarelle in Piazza".

In media, nei tre giorni della manifestazione, il numero dei visitatori è stato di 68.000.

SCHEDA "FIERE E MANIFESTAZIONI"

- "Antica Fiera dell' Angelo", che ha origini antichissime e si svolge ogni anno il Lunedì di Pasquetta; la Fiera è diventata nel tempo una festa tradizionale che si svolge tra le vie del centro storico con circa 200 espositori di ogni genere: prodotti alimentari, vestiti, animali, chincaglierie indiane e cinesi, degustazioni, caramelle, giocattoli, oggetti per la casa e per il giardino.

Dal 2015 è iniziato anche per l'Antica Fiera dell'Angelo un percorso di riqualificazione tramite "Floribunda - Collezionisti di fiori nel parco", un evento - esposizione che si propone di avvicinare al grande pubblico dell'ovest di Milano quel florovivaismo specialistico che non rincorre la quantità e le logiche da supermercato dei molti vivai di grandi dimensioni già presenti nella zona, ma che vuole far conoscere e diffondere varietà antiche piuttosto che esemplari rari e da collezione. Dalla prima alla seconda edizione il numero degli espositori è raddoppiato, raggiungendo le 20 unità e raccogliendo un buon favore di pubblico.

SCHEDA "FIERE E MANIFESTAZIONI"

- "BenVengaMaggio".
La Manifestazione promossa dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Associazione Rockantina's Friends, si svolge nel mese di maggio e comprende iniziative per il benessere della persona, nel senso più ampio del termine.

L'apice della manifestazione è "Tuttonatura", iniziativa che si svolge nel parco comunale, in cui ci sono espositori di prodotti biologi e naturali, performance musicali, teatrali e la premiazione dei bambini che hanno partecipato alle iniziative della Biblioteca per la promozione della lettura.

"Estate al Torchio",

Manifestazione promossa dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Associazione Rockantina's Friends per alcuni eventi. Si svolge ogni anno nei mesi da giugno a settembre dando vita ad un variegato programma di proposte culturali e ricreative.

- "Inverart. Padiglione d'Arte Giovane.

La Manifestazione si svolge ogni anno nella settimana successiva all'Antica Fiera di San Martino, per valorizzare i giovani artisti del territorio e offrire ai giovani occasioni di aggregazione. Si articola in una mostra multidisciplinare, una rappresentazione teatrale per i bambini e concerti di musica live.

SCHEDA "FIERE E MANIFESTAZIONI"

1.12 Trasporti e mobilità

Mezzi pubblici

Il Comune di Inveruno è servito da quattro autolinee di trasporto pubblico:

- linea Z621 Cuggiono/Inveruno/Ossona-Milano (via Autostrada)
- linea Z622 Cuggiono - Milano (Via Ossona)
- linea Z627 Castano P.- Busto Garolfo - Legnano - linea Z646 Castano P./Cuggiono/Marcallo C.C./Magenta

Inoltre tutti i mercoledì mattina, **escluso mese di agosto**, grazie al servizio “Trasporto Amico” un minibus è a disposizione gratuitamente dei cittadini per recarsi a fare spese al mercato e nei negozi, all’Ufficio Postale, in Banca, in Comune ed al Cimitero di Inveruno, con un percorso che copre l’intero territorio comunale.

Transito veicolare

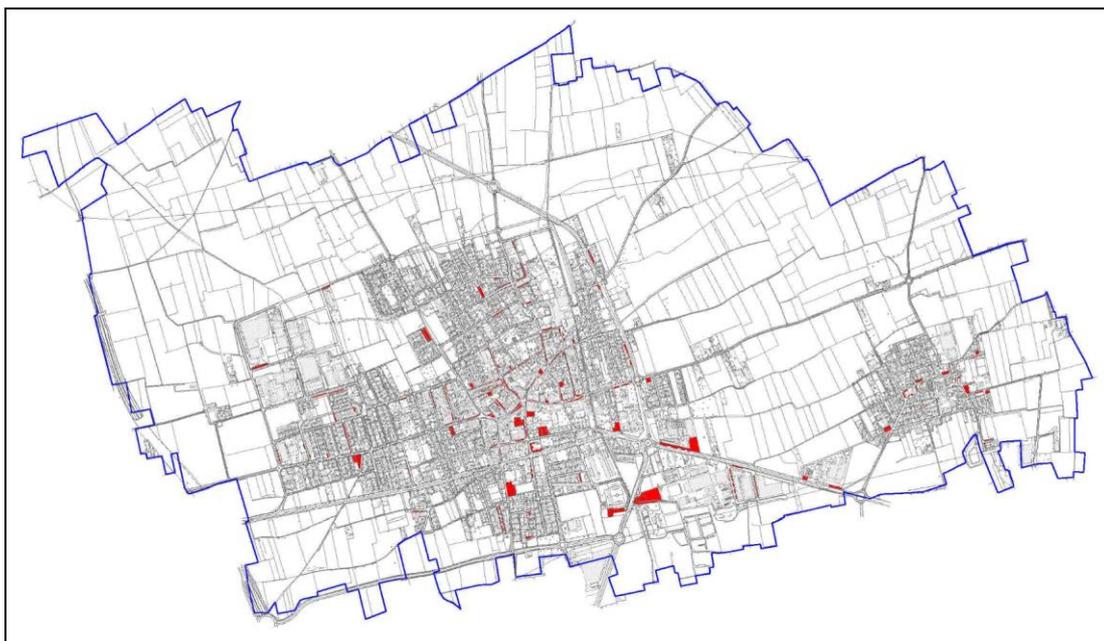
Fatte salve le ridotte dimensioni delle vie del centro del nucleo storico, che impongono una circolazione automobilistica basata essenzialmente sui sensi unici (ma è condizione fisiologica ed ineludibile in una prospettiva di conservazione dei caratteri originari del contesto), la viabilità nelle residue zone urbanizzate non presenta particolari problematiche, al di là dell’opportunità di allargamento del calibro di alcune sedi stradali.

In particolare, tutto il traffico di attraversamento è dirottato su percorsi esterni al nucleo abitato (Corso Europa, Corso Italia e la bretella di collegamento con la superstrada della Malpensa) senza gravare sulla mobilità interna.

Spazi per la sosta

Gli spazi per la sosta degli autoveicoli, evidenziati in rosso nell’immagine seguente sono distribuiti sul territorio e localizzati prevalentemente in prossimità delle funzioni principali e degli spazi commerciali. Consistente è anche la dotazione di parcheggi delle zone industriali ed artigianali.

Gli spazi di sosta del centro storico ed in prossimità degli uffici comunali sono regolamentati a disco orario.



Si rileva una carenza, purtroppo insanabile, in alcuni ambiti residenziali di più vecchia realizzazione, dove non sono disponibili box o posti auto in aree private, e la sede stradale costituisce, a volte, l'unica possibilità di stazionamento per le autovetture dei residenti.

Rete della Mobilità Sostenibile

Sul territorio di Inveruno si trovano numerosi Percorsi Ciclopedonali dedicati alla mobilità quotidiana ed in particolare al collegamento dei quartieri periferici con il centro storico e con i principali servizi pubblici, come ad esempio il Cimitero di Inveruno o il Nuovo Centro Sportivo Comunale di Via Lazzaretto.

Le due tavole del Piano dei Servizi PS4 – Piste Ciclabili e PS5 – Itinerari Ciclabili riportano la situazione di fatto della rete, oltre alle indicazioni relative al potenziamento in progetto di cui al successivo paragrafo 4.4.3.

2. ASPETTI QUANTITATIVI: STATO DI FATTO

| SERVIZI | SUP. | mq/ab |
|-----------------------------------|----------------|--------------|
| ISTRUZIONE | 62.825 | 7,30 |
| INTERESSE COMUNALE | 55.975 | 6,51 |
| VERDE E SPORT | 218.354 | 25,38 |
| CULTO | 17.450 | 2,02 |
| PARCHEGGIO | 65.539 | 7,62 |
| ERP COMUNALE / PEEP CONVENZIONATA | 31.473 | 3,66 |
| TOTALE STATO DI FATTO | 451.616 | 52,49 |

La tabella sopra riportata indica lo stato di fatto delle aree destinate a servizi nel territorio comunale di Inveruno.

Tra le dotazioni previste hanno una particolare rilevanza quantitativa le aree verdi e sportive (48,3% delle dotazioni esistenti) e le aree a parcheggio; in ogni caso tutte le categorie di servizi e di conseguenza la dotazione totale, risultano ampiamente superiori ai minimi previsti dalla cessata Legge Regionale 51/75.

3. LA SPESA CORRENTE PER I SERVIZI NEL BILANCIO COMUNALE

Un aspetto interessante di analisi, che descrive bene la situazione comunale dei servizi è relativo alla spesa che l'Amministrazione affronta per la loro erogazione. Questo tipo di analisi mette in evidenza anche l'esistenza di molti servizi "immateriali", che non sono erogati in un luogo specifico o comunque non necessitano di una sede propria, ma contribuiscono, spesso in modo determinante, alla qualità della vita dei cittadini.

Per semplicità si prenderà in considerazione solamente il capitolo delle spese correnti, trascurando le spese per investimenti. Ovviamente l'analisi condotta in questo modo non può essere esaustiva nella quantificazione degli effettivi investimenti dell'Amministrazione, anche perché è frequente il ricorso allo strumento dello scomputo oneri di urbanizzazione, in modo particolare per la realizzazione o la riqualificazione del patrimonio comunale.

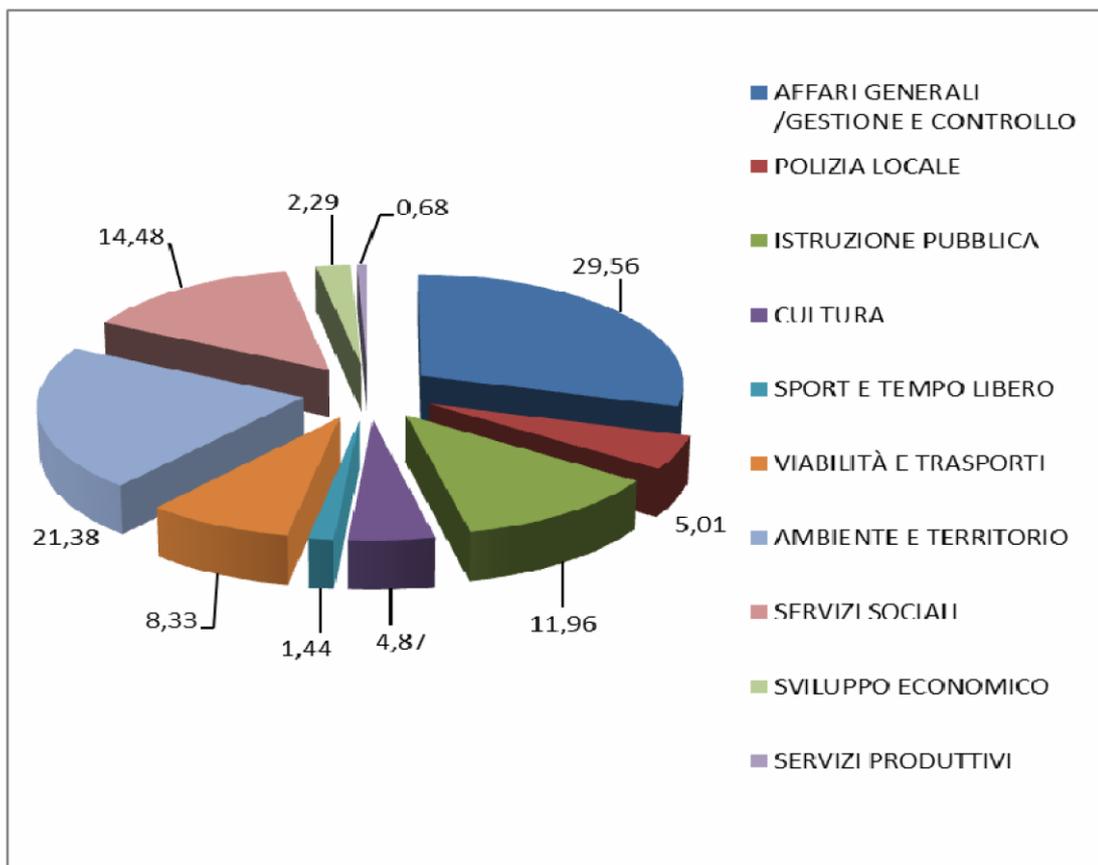
Nonostante la semplificazione effettuata, dalla scomposizione della spesa corrente si manifestano comunque le priorità dell'Amministrazione e il grado di erogazione dei servizi.

Prendendo come riferimento il bilancio dell'anno 2015, la spesa affrontata per i servizi è di € 5.058.143,74.

La tabella seguente indica la ripartizione di questa spesa per categorie di servizi:

| SPESE AFFRONTATE | €. | % |
|--|---------------------|----------|
| AFFARI GENERALI /GESTIONE E CONTROLLO | 1.495.057,30 | 29,56 |
| POLIZIA LOCALE | 253.544,04 | 5,01 |
| ISTRUZIONE PUBBLICA | 604.794,08 | 11,96 |
| CULTURA | 246.536,03 | 4,87 |
| SPORT E TEMPO LIBERO | 72.615,01 | 1,44 |
| VIABILITÀ E TRASPORTI | 421.217,43 | 8,33 |
| AMBIENTE E TERRITORIO | 1.081.644,18 | 21,38 |
| SERVIZI SOCIALI | 732.617,79 | 14,48 |
| SVILUPPO ECONOMICO | 115.681,74 | 2,29 |
| SERVIZI PRODUTTIVI | 34.436,14 | 0,68 |
| TOTALE | 5.058.143,74 | 100 |

In termini di ripartizione percentuale la situazione è rappresentata nel grafico che segue, dove chiaramente si evince che le spese maggiori riguardano la gestione dell'ambiente e del territorio e gli affari generali / gestione e controllo.



- *Ripartizione delle spese correnti di bilancio per l'erogazione dei servizi - anno 2015*

Parte Seconda
GLI OBIETTIVI DI PIANO

4. PROGETTO DI PIANO

4.1 Previsioni popolazione.

La Variante al Documento di Piano, approvata nel dicembre 2015, ha annullato tutti gli ambiti di trasformazione previsti dal PGT approvato nel 2012 considerando che:

- 1) la stima di crescita demografica contenuta nella V.A.S. propedeutica al PGT 2012 era di +261 abitanti nel quinquennio;
- 2) le aree residenziali del P.R.G. previgente bastavano già a soddisfare la domanda per + 1.226 nuovi abitanti;
- 3) il P.G.T. 2012 non conteneva nessun dato riguardante il patrimonio edilizio già esistente ed inutilizzato (647 abitazioni, censimento 2011), quindi trascurava completamente la possibilità già effettiva di soddisfare la domanda abitativa per almeno altri 1.000 nuovi abitanti;
- 3) dall'approvazione del PGT 2012 al dicembre 2015 la popolazione non solo non è aumentata, ma è diminuita di ben 82 unità (da 8.686 a 8.604 abitanti).

Per quanto riguarda le fasce deboli, cui è indirizzata, come abbiamo visto, una buona parte delle dotazioni di servizi, la valutazione dei dati disponibili porta ai seguenti risultati:

- la popolazione sotto ai 15 anni si può considerare quasi costante (attualmente rappresenta il 13,45% della popolazione, con 1.158 soggetti, +4 rispetto al PGT 2012).
- la fascia di età oltre i 65 anni invece manifesta, concordemente alle dinamiche nazionali, un trend di sensibile incremento (già oggi è 24,84% della popolazione con 2.137 soggetti, +249 rispetto al PGT 2012).

4.2 Previsioni di potenziamento dell'offerta esistente.

Le difficoltà economiche in cui versano le amministrazioni locali in questa fase storica rendono particolarmente complesse le ipotesi di potenziamento dei servizi pubblici ad Inveruno, come in qualsiasi altro comune d'Italia.

Nonostante la pesante riduzione delle risorse a disposizione dalla formulazione del PGT 2012 ad oggi, l'Amministrazione ha comunque definito i propri obiettivi di mandato, così come previsto all'interno del Documento Unico di Programmazione 2016, più altri obiettivi "minori", che si articolano come segue:

- 1) Attraverso l'annullamento del consumo di suolo previsto dal previgente PGT e la ridefinizione del Piano delle Regole e del piano dei Servizi, incentivare il recupero/riuso/ riqualifica-zione del patrimonio edilizio esistente; favorire una risposta all'emergenza abitativa (housing sociale); completare e razionalizzare l'offerta di servizi secondo previsioni più congrue rispetto al reale andamento demografico, perciò più sostenibili;
- 2) La creazione al centro del paese di un nuovo polo scolastico primario aperto alla società, risolvendo contemporaneamente due annosi problemi che affliggono il Comune:
 - a. l'offerta attuale di edifici scolastici all'interno del Comune è del tutto insoddisfacente e problematica. Le scuole elementari costruite nel 1957, che ospitano 15 classi (3 sezioni), iniziano a mostrare problemi statici e mancano di spazi adeguati (la mensa è in un seminterrato ed è troppo piccola, rendendo necessaria l'organizzazione di tre turni); le scuole medie, costruite alla fine degli anni '60, ospitano 9 classi e sono energeticamente insostenibili (oltre 80.000euro l'anno per il solo riscaldamento) e difficilmente

migliorabili, oltre ad essere contigue alle scuole superiori, all'estrema periferia est del paese.

b. da ormai 23 anni l'area dell'ex-Oleificio Belloli costituisce un pesante problema di degrado urbano al centro del paese. La sua centralità, la sua rilevanza dimensionale e l'urgenza degli interventi di bonifica portarono in sede di adozione del PGT 2012 alla destinazione dell'intera area per funzioni pubbliche; in accoglimento dell'osservazione presentata dalla proprietà, venne successivamente ripristinata la previsione originaria di un'attuazione tramite Programma Integrato d'Intervento, ponendo come vincoli la progettazione urbanistica di iniziativa pubblica e il completamento della bonifica a carico della proprietà entro due anni a decorrere dall'entrata in vigore del P.G.T. (dic. 2014) a pena di decadenza delle previsioni edificatorie. Tale termine non è stato rispettato dalla proprietà, obbligando il Sindaco all'emanazione di ordinanza contingibile urgente (apr. 2015) per la rimozione dei rifiuti pericolosi insistenti sull'area;

In coerenza con quanto stabilito nel PGT 2012, è intenzione dell'Amministrazione far ora ritornare la destinazione dell'area ex- Oleificio Belloli a funzioni pubbliche; su tale area verrà realizzato il nuovo polo primario, la cui collocazione al centro del paese ne permetterà il raggiungimento a piedi o in bicicletta da parte dei ragazzi. Le scuole medie attuali verranno riservate, previo accordo con Città Metropolitana, al polo secondario contiguo, che al momento è diviso in due edifici distanti fra loro, e potrebbe così essere unificato. Nella fase progettuale il Comune si varrà della collaborazione del Politecnico di Milano con l'obiettivo di dotare la comunità di un centro polifunzionale che, oltre ad assolvere alla funzione di polo scolastico, favorisca l'aggregazione, la produzione culturale e la creatività giovanile.

3) Il completamento della rete di piste ciclabili per consentire il raggiungimento dei comuni limitrofi tramite mobilità dolce, in modo da

dare la possibilità ai cittadini di raggiungere in sicurezza i servizi nel raggio di qualche chilometro (ospedali, stazioni ferroviarie, scuole) con mezzi alternativi all'auto (vd. Piano di Mobilità Ciclistica);

4) La realizzazione dell'ampliamento della caserma dei Vigili del Fuoco, ottenuta come onere qualitativo dall'operazione S.U.A.P. Master Casa;

5) L'organizzazione di una più efficiente gestione dei rifiuti sia attraverso il sistema di raccolta "porta a porta" che attraverso la razionalizzazione e il monitoraggio del conferimento all'ecocentro, con l'obiettivo di innalzare la quota dei materiali riciclati con conseguenti vantaggi ambientali e risparmio per i cittadini, e di scoraggiare comportamenti inadeguati;

6) L'efficientamento energetico dell'illuminazione e dell'edilizia pubblica comunale, allo scopo di ottenere un consistente risparmio che consenta di dedicare maggiori risorse ad altri servizi;

7) La riforestazione di ulteriori aree comunali (Bosco dei Cantoni) e l'incentivazione alla creazione di fasce boscate di rispetto tra abitato/zone industriali/aree agricole (terreni pubblici e privati), con l'obiettivo di migliorare l'equilibrio ambientale del territorio;

8) La salvaguardia paesaggistica della Cascina Garagiola che, unita all'aia e al viale di pioppi cipressini antistante, crea uno dei punti di pregio ambientale del territorio inverunese;

9) La creazione di spazi verdi a bassa manutenzione, allo scopo di abbassare i costi di gestione del verde pubblico comunale;

10) Il proseguimento del percorso di riqualificazione dell'Antica Fiera di san Martino e dell'Antica Fiera dell'Angelo, allo scopo di renderle sempre più momenti di promozione della sostenibilità nell'agricoltura e nell'allevamento, della filiera corta e delle eccellenze locali; a questo scopo, per l'Antica Fiera di san Martino, oltre alle aree espositive attualmente utilizzate, proseguirà l'integrazione delle realtà

imprenditoriali agricole del territorio tramite il bus-navetta, in modo da estendere sempre più l'evento all'intero territorio comunale;

11) Il rafforzamento dei servizi avviati nella prima parte del mandato presso l'ambulatorio infermieristico, con l'obiettivo di migliorare il sostegno e facilitare l'accesso all'assistenza da parte dei cittadini, in particolar modo gli appartenenti alle fasce più deboli della popolazione;

12) L'adeguamento dell'ambulatorio medico di Furato;

13) Un'ulteriore implementazione dell'affiancamento al lavoro /sostegno alle fragilità, supportando i cittadini che vivono particolari momenti di crisi e difficoltà lavorativa e/o sociale;

14) Lo sviluppo di nuovi percorsi di inclusione e integrazione sociale, per favorire la partecipazione attiva di tutti i cittadini svantaggiati dalle loro condizioni particolari;

15) L'implementazione di un nuovo software gestionale negli uffici comunali e il rifacimento del sito web istituzionale, per fornire ai dipendenti comunali e ai cittadini nuovi strumenti informatici in grado di efficientare l'attività lavorativa dei primi e l'interfaccia con la Pubblica Amministrazione dei secondi;

16) L'ampliamento del sistema di videosorveglianza degli spazi pubblici allo scopo di incrementare la sorveglianza elettronica in luoghi sensibili delle comunità di Inveruno e Furato aumentandone la sicurezza;

17) La supervisione e il coordinamento del progetto di Controllo del Vicinato, con l'obiettivo di incentivare comportamenti di "buon vicinato" con la funzione di deterrente a potenziali comportamenti illeciti;

18) La realizzazione nell'area antistante l'azienda Carapelli di un posteggio per le lunghe soste dei camion nel territorio comunale;

- 19) La realizzazione di nuovi loculi cimiteriali epigei che, come da Piano Cimiteriale approvato, consenta di soddisfare le necessità per il prossimo decennio sia nel cimitero di Inveruno che in quello di Furato;
- 20) L'incentivazione alle esumazioni da loculi ipogei in cambio di ossari gratuiti, in modo da favorire il riutilizzo delle tombe esistenti;
- 21) La riqualificazione di Piazza Giovanni XXIII e del parcheggio cimiteriale a Furato;
- 22) La realizzazione di un orto urbano con finalità didattiche, per diffondere tra gli studenti e non solo una cultura agricola sana, equilibrata e sostenibile attraverso i principi della permacultura e l'applicazione delle tecniche di agricoltura sinergica. Al progetto hanno già dato la propria adesione: ITIS "G. Mendel" di Villa Cortese, scuola media "A. Manzoni" di Mesero, gruppo "GLHI" (Gruppo di Lavoro per l'Handicap e l'Inclusività) dell'istituto Mendel di Villa Cortese, Cooperativa Primavera di Cuggiono; Fondazione Zaccheo ONLUS di San Macario di Samarate;
- 23) La realizzazione in via Como di un'area per lo sgambamento dei cani tramite sponsorizzazione di privati (avvenuta nel frattempo);
- 24) La razionale attuazione degli interventi previsti con piano attuativo, con la predeterminazione delle aree destinate ad usi pubblici, vincolante sotto il profilo quantitativo, di solo indirizzo negli aspetti distributivi (vedi la disciplina dei P.A. determinata dalla tav. 10 del Piano delle Regole per i piani attuativi interni al tessuto urbano consolidato e per i piani relativi al Documento di Piano).
- 25) In relazione alla presenza del Centro Sportivo Comunale - Via Lazzaretto (V-24) il PGT comunale individuava una nuova area di previsione, denominata V-1 (rif. tav. 3 "progetto" del Piano dei Servizi), con individuazione di un nuovo ambito a servizi dedicato a verde-sport. L'area V-1 risulta pertanto individuata quale previsione strategica di efficientamento ed ampliamento dei servizi sportivi già localizzati in

adiacenza, ovvero naturale ampliamento dell'area a servizi esistente V-24 oggi corrispondente al Centro Sportivo Comunale - Via Lazzaretto.

Tale individuazione è dovuta al fatto che i terreni corrispondenti all'area V-1 risultano morfologicamente i più prossimi al centro sportivo esistente in quanto adiacenti allo stesso, e morfologicamente concorrono a risultare idonei a tale scelta strategica.

La Variante puntuale 2022 ravvisa, in aggiunta a quanto sopra constatato, che dalla vigenza del PGT originario ad oggi risulta realizzato un nuovo campo sportivo entro l'ambito V-1 con previsione "verde-sport", localizzato in adiacenza ai terreni di cui ai mappali fg. 16 m. 95 e fg. 16 m. 165 (porzione est), a conferma della strategicità della totalità della previsione del piano dei servizi denominata "V-1" per verde e sport.

Nello specifico si constata che tale polo sportivo-verde risulta l'ambito a servizi più rilevante, in termini dimensionali e di fruizione, dell'intero territorio comunale.

Per tale motivo si ritiene che risulti strategico il mantenimento della previsione del piano dei servizi denominata "V-1" per verde e sport.

La Variante puntuale PGT 2022, in attuazione alla necessità di "riprovvedere alla pianificazione di dette aree, nel rispetto dei criteri motivazionali delle eventuali scelte di sovradotazione degli standard" (cfr. sentenza TAR N. 00618/2021 REG.PROV.COLL. – N. 00485/2013 REG.RIC) individua per il settore territoriale corrispondente al fg. 16 m. 165 (porzione est), settore dell'ambito di previsione V-1, la destinazione ad "aree agricole" in luogo della precedente destinazione a servizi, in quanto:

- il settore territoriale corrispondente al fg. 16 m. 165 (porzione est), peraltro adiacente al nuovo campo sportivo di recente realizzazione, risulta annoverata da Regione Lombardia (Fonte: SIT Regione Lombardia) tra le "Aree agricole nello stato di fatto (art. 43)" ovvero definita dal DUSAF (Destinazione d'Uso del Suolo Agricolo e Forestale) regionale quale "2311 - prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive";
- il settore territoriale corrispondente al fg. 16 m. 165 (porzione est) è adiacente ad un fabbricato afferente al sistema produttivo, ma non si ravvisano necessità di sviluppo ovvero ampliamento areale dello stesso;

- il settore territoriale corrispondente al fg. 16 m. 165 (porzione est) non risulta idonea a una ripianificazione ai fini residenziali in quanto l'Amministrazione comunale, con variante generale approvata con Deliberazione C.C. n.58 del 28/11/2015 e pubblicata sul BURL in data 27/01/2016, ha specificatamente perseguito l'obiettivo strategico di stralcio della totalità degli ambiti di trasformazione residenziale del Comune, verificata che la necessità territoriale, coerente con un trend demografico in sensibile rallentamento, è soddisfabile senza nuovo incremento del consumo di suolo oltre il limite del tessuto urbano consolidato (TUC) del PGT, anche in coerenza con i dettami della L.R. 31/2014 “disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato” nonché con i criteri generali e criteri insediativi espressi dal PTR di Regione Lombardia in adeguamento alla L.R. 31/2014 e s.m.i. (rif. doc. “Criteri per l’attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo”);
- il settore territoriale corrispondente al fg. 16 m. 165 (porzione est) risulta idoneo a individuare una funzione strategica di area di mitigazione a verde tra il fabbricato di proprietà della Società Tessitura di Raion di Inveruno S.r.L. (fg. 16 m. 165, porzione ovest) e gli impianti sportivi realizzati a est dello stesso, onde garantire la sostenibilità ambientale di tale trasformazione anche mediante un comparto verde di mitigazione delle emissioni sonore ed atmosferiche da e verso il fabbricato produttivo, e da e verso l'impianto sportivo.

4.3 Previsioni di nuove aree per servizi.

La tavola 3 contiene le nuove previsioni di aree destinate a servizi e corrisponde alle quantità determinate nelle due tavole citate al punto 6 del paragrafo precedente.

Le aree di concentrazione volumetrica individuate nell'ambito dei vari perimetri di piano attuativo sono state scelte in modo da un lato di

minimizzare l'impatto delle nuove volumetrie e dall'altro di ottimizzare le possibilità di uso pubblico delle aree in cessione: l'azzonamento riportato dalle due tavole ha in ogni caso valore di indirizzo e non rappresenta una soluzione vincolante, essendo ammesso in sede esecutiva il ricorso a soluzioni diverse se ritenute migliorative.

Sono state inoltre individuate una serie di aree adiacenti a servizi esistenti da destinare al loro ampliamento ed è prevista l'acquisizione diretta da attuarsi con l'esproprio, nel caso fallisca la trattativa bonaria che l'amministrazione avvierà preventivamente, di alcuni reliquati marginali già destinati a standard dal PRG.

La tabella seguente riassume le nuove quantità di aree a servizi in attuazione del presente piano e nell'ipotesi di una sua integrale realizzazione.

La nuova legislazione urbanistica regionale ha eliminato i riferimenti quantitativi per abitante per le aree pubbliche; utilizzando tuttavia i parametri previgenti, introdotti a loro tempo dal D.M. 1444/68 e dalla cessata L.R. 51/75, rispettivamente in 18 e 26,5 mq/abitante, va in ogni caso evidenziato come già lo stato di fatto, con 52,49 mq. abitante di aree pubbliche, ponga Inveruno in una condizione privilegiata rispetto alla stragrande maggioranza dei comuni lombardi.

Le nuove aree previste sono così indicabili:

~~AREE PER SERVIZI SPECIFICI~~

| | | |
|-------------------------------------|----------------|--------------------|
| - interesse comunale | mq. | 2.200 |
| - istruzione | mq. | 17.738 |
| - parcheggi | mq. | 6.804 |
| - PEEP convenzionata | mq. | 7.430 |
| - verde e sport | mq. | 213.007 |
| - orti comunali | mq. | 24.783 |
| - ambiti di forestazione | mq. | 175.988 |
| TOTALE | mq. | 447.950 |

| | |
|--|----------------|
| INTERESSE COMUNALE | 2.200 |
| ① Spazio di deposito comunale | 2.200 |
| ISTRUZIONE | 17.738 |
| ① Nuovo centro scolastico | 17.738 |
| PARCHEGGI | 6.804 |
| ① Corso Italia / S.P. 12 | 5.530 |
| ② Via Kennedy (per mezzi pesanti) | 287 |
| ③ Via Modigliani (per mezzi pesanti) | 987 |
| PEEP CONVENZIONATA | 7.430 |
| ① Via Picasso / Via Guttuso / Via Masaccio | 7.430 |
| VERDE - SPORT | 205.012 |
| ① Viale Piemonte / Corso Italia | 53.404 |
| ② Corso Italia | 121.734 |
| ③ Corso Italia II | 11.210 |
| ④ Corso Italia / Corso Europa | 2.280 |
| ⑤ Via Piero della Francesca | 3.320 |
| ⑥ Via Bergamo | 13.064 |
| ORTI COMUNALI | 24.783 |
| ① Via Piero della Francesca | 18.557 |
| ② Via Parini | 6.226 |
| AMBITI DI FORESTAZIONE | 175.988 |
| ① Bosco dei Galletti | 40.283 |
| ② Perimetro urbano di Nord-Ovest | 71.166 |
| ③ Via Modigliani | 11.210 |
| ④ Bosco dei Cantoni | 53.329 |
| TOTALE SERVIZI DI PROGETTO | 439.955 |

a cui si aggiungono mq. 78.597 di aree di prevista cessione in attuazione di P.A. e P.I.I., per un totale generale di mq. ~~526.547~~ 518.552.

Tenendo conto della dotazione di servizi esistente e riconfermata, pari a mq. 451,616 si prefigura una dotazione complessiva di mq. ~~978.163~~ 970.168, che corrisponde ad una dotazione per abitanti variabile da ~~104,03~~ 103,18 mq. (nell'ipotesi di incremento demografico minimo a ~~94,03~~ 93,26 mq. (nell'ipotesi di incremento demografico massimo).

4.4 Interventi per la mobilità.

4.4.1. LA MOBILITA' COMUNALE

A livello di Piano dei Servizi si ritiene utile concentrare l'attenzione sugli interventi a favore della mobilità sostenibile, e in particolare della mobilità ciclistica, rimandando invece al Piano del Traffico le problematiche legate alla viabilità e alla dotazione delle infrastrutture stradali.

Questo perché il Comune è dotato di un assetto viabilistico interno particolarmente felice, senza traffico di attraversamento che interessi le zone centrali e un efficiente sistema di viabilità esterna per il transito soprattutto dei mezzi pesanti: dalla planimetria si evince che il traffico di attraversamento nord-sud è assorbito dal sistema costituito dalla SP 34 (verso nord in direzione Arconate, verso est in direzione Ossona) e dalla SP 31 (verso ovest in direzione Cuggiono e verso sud in direzione Mesero).

Le piste ciclabili, invece, se già soddisfano discretamente le esigenze di spostamento su due ruote all'interno del centro abitato, non sono attualmente in grado di consentire la connessione con alcuno dei centri limitrofi (Cuggiono, Arconate, Mesero).

In questo contesto diventa prioritario l'obiettivo di estendere la rete ciclabile e di affermare una nuova cultura della mobilità nella sicurezza, con percorsi protetti non solo per i ciclisti, ma più in generale per i pedoni, con particolare riferimento a bambini e anziani, e per i disabili. La ricerca di condizioni di maggior sostenibilità del traffico può essere rappresentata proprio dalle piste ciclabili, la cui utilizzabilità è favorita dall'ambiente di pianura, ma è condizionata dalle condizioni di sicurezza garantite: l'obiettivo che l'Amministrazione si pone è proprio l'assorbimento significativo degli spostamenti esterni al territorio comunale e con il collegamento alla rete intercomunale di piste ciclabili.

In particolare va garantito il raggiungimento delle stazioni ferroviarie più vicine, ovvero di Canegrate e Parabiago (linea Trenord S5

Varese/Passante Milano-Treviglio), di Castano Primo (linea Trenord R27 Novara-Milano Cadorna), e di Magenta (linea Trenord S6 Novara-Passante Milano-Treviglio e linea Trenitalia Torino-Milano) e del capoluogo della Linea 1 della Metropolitana Milanese a Rho-Fiera con un percorso parallelo al tracciato dell'Alta Velocità Torino – Milano. E' precisamente questo il principale obiettivo che il Comune di Inveruno si è posto rispetto all'Accordo di Partenariato per l'ottenimento dei finanziamenti del POR FESR 2014-2020. Un obiettivo che verrà raggiunto completando le piste ciclabili verso Arconate e Mesero nonché con l'attraversamento di Corso Italia e il suo collegamento con la ciclabile per Mesero.

4.4.2. IL TRASPORTO PUBBLICO

La possibilità di collegare Inveruno con le stazioni ferroviarie dell'intorno rappresenta un obiettivo particolarmente importante in considerazione dell'offerta di trasporto pubblico esistente, interamente basata sul trasporto su gomma, gestito da Movibus, con le seguenti linee attive:

- linea Z621 Cuggiono/Inveruno/Ossona-Milano (via Autostrada)
- linea Z622 Cuggiono - Milano (Via Ossona)
- linea Z627 Castano P.- Busto Garolfo - Legnano
- linea Z646 Castano P./Cuggiono/Marcallo con Casone/Magenta

In particolare, il collegamento con il capoluogo, garantito soprattutto dalla linea con percorrenza autostradale, soffre inevitabilmente degli elevati livelli di traffico presenti soprattutto nelle ore di punta sull'A4, per tacere dei cantieri che per anni hanno rallentato la sua percorribilità. Se a queste considerazioni sul servizio si aggiungono gli obiettivi posti dalla necessità di ridurre l'emissione di gas climalteranti, è di tutta evidenza che privilegiare un trasporto basato sul binomio bicicletta + treno rappresenta un salto di qualità fondamentale in termini di vivibilità complessiva del territorio.

4.4.3 MOBILITA' SOSTENIBILE

Il Piano dei Servizi intende favorire lo sviluppo delle infrastrutture ciclistiche, sia a livello urbano che di collegamento con i comuni limitrofi, prevedendo il completamento e la connessione della rete ciclabile di scala locale con quella di livello regionale ed il collegamento con i nodi del sistema della mobilità collettiva.

La ciclabilità è promossa come mezzo alternativo alla tradizionale mobilità ma anche quale occasione per la riqualificazione del territorio comunale e per il miglioramento della qualità della vita favorendo il miglioramento dello stato della qualità dell'aria e il contenimento dell'inquinamento atmosferico, acustico e visivo, secondo una maggior sostenibilità dell'intervento umano sul territorio e più in generale sull'ambiente.

Nello specifico il Piano dei Servizi, riprendendo le indicazioni del Piano Regionale per la Mobilità Ciclistica (PRMC), prevede un progetto di completamento dell'esistente sistema ciclabile urbano che, collegandosi con gli esistenti sistemi ciclabili dei comuni limitrofi di Arconate, Mesero e Furato, contribuisce allo sviluppo del sistema regionale delle piste ciclabili.

Nella tavola PS4, relativa agli itinerari ciclistici intercomunali, viene evidenziato il collegamento esistente della frazione Furato con i Comuni di Casorezzo e di Busto Garolfo e con Inveruno (fatto salvo il tratto finale che riguarda l'attraversamento di Corso Italia, ancora da realizzare) e l'itinerario previsto ma non ancora attuato per la circolare provinciale esterna MI-Bici 30, che dovrebbe attraversare da nord a sud l'intero territorio comunale di Inveruno ed è posta a collegamento a nord della dorsale n. 40 del Villoresi e a sud della dorsale n. 42 del Ticino.

A livello di percorribilità interna l'Amministrazione ha recentemente realizzando un tratto di ciclabile che, dal cimitero di Inveruno, si collega con il "villaggio Pegaso"; ha inoltre stipulato una convenzione con un privato che prevede come oneri qualitativi la realizzazione nella frazione di Furato del prolungamento della pista ciclabile dalle scuole al cimitero, nonché ad Inveruno il proseguimento del percorso

ciclabile di via Marconi fino al comune di Cuggiono (intervento previsto per il 2018).

I progetti di intervento rientranti nella misura "mobilità ciclistica" del POR-FESR 2014-2020 rappresentano pertanto un'occasione fondamentale per il Comune di Inveruno per garantire il completamento di tutte le connessioni tuttora da realizzare per elevare a sistema la mobilità ciclistica interna e quella esterna di collegamento con gli altri Comuni, con particolare riferimento a quelli dotati di stazione ferroviaria.

Le ridotte dimensioni demografiche del Comune non rendono credibile l'introduzione di servizi di bike-sharing che in altri contesti hanno determinato uno sviluppo notevole della mobilità dolce, ma è certo che la realizzazione di una rete continua e sicura porti nel tempo ad incrementare l'uso della bicicletta privata, che – se abbinata all'uso del mezzo di trasporto pubblico su ferro – non può che determinare miglioramenti significativi della qualità dell'aria.

4.4.4. AZIONI INTEGRATE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE

Secondo i dati rilevati dalla Rete Regionale di Qualità dell'Aria (PRIA) il Comune di Inveruno è compreso nella zona A1 "Agglomerati urbani" caratterizzata da concentrazioni più elevate di PM10 primario, di NOX e COV, da una situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione) e da alta densità abitativa, di attività industriali e di traffico e con maggiore disponibilità di trasporto pubblico locale organizzato (TPL) anche se con un progressivo trend di decrescita delle concentrazioni dei suddetti inquinanti in atmosfera.

Come descritto nel paragrafo precedente, il Piano dei Servizi, in considerazione del suddetto stato di fatto, fa propri gli obiettivi generali del PRIA, approvato con DGR n. X/593 del 6 settembre 2013, sviluppando una serie di azioni favorevoli alla riduzione dei gas climalteranti che costituiscono inoltre attuazione delle strategie del PRMC approvato con DGR n. X/1657 dell' 11 aprile 2014, e quindi al costante e progressivo miglioramento dello stato della qualità dell'aria. Per il raggiungimento di questo obiettivo, l'Amministrazione concerta una serie di iniziative fra loro convergenti, quali un Regolamento Edilizio in fase di imminente approvazione volto a favorire una produzione edilizia virtuosa in materia energetica, misure volte a ridurre il più possibile il traffico automobilistico interno all'abitato quali le misure di mitigazione introdotte su tutte le principali strade centrali e altri interventi finalizzati a:

- a) migliorare i collegamenti a basso impatto ambientale interni all'area urbana;
- b) migliorare i collegamenti a basso impatto ambientale verso punti di interesse all'area stessa;
- c) migliorare complessivamente la sostenibilità del sistema della mobilità, con azioni quali ad esempio:
 - diminuzione del traffico privato su gomma da attuarsi con le misure sopra indicate;
 - potenziamento dell'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale;
 - aumento della sicurezza degli utenti vulnerabili (pedoni, ciclisti, disabili),
 - miglioramento dei collegamenti verso i principali luoghi di interesse pubblico (scuole, municipio, ASL, ecc.);
 - miglioramento della fruibilità del territorio urbano ed extraurbano a piedi, in bicicletta e con modalità integrata (bici/mezzi pubblici);
1. migliorare la qualità dell'aria, attraverso l'ampio programma di forestazione del territorio (mq. 175.988 in totale), già avviato sui circa 75.000 mq. di proprietà comunale.

4.5 Aree per servizi religiosi

A partire dalle innovazioni introdotte a livello legislativo dalla Lr. 2/2015 riferita ai principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi, la Variante procede a recepire e fare propri gli adempimenti contenuti nelle disposizioni regionali.

Consapevole della delicatezza del tema ma, allo stesso tempo, conscia di una forte presenza multiculturale all'interno del territorio dalla quale deriva la molteplicità di culti religiosi ivi presenti, l'Amministrazione Comunale ha inteso cogliere le nuove disposizioni legislative quale occasione per definire criteri univoci in grado di orientare la localizzazione di nuovi luoghi di culto o per l'ampliamento di quelli già esistenti.

Tenuto conto dei requisiti definiti dal legislatore regionale, degli ultimi orientamenti emersi in sede di Corte Costituzionale in merito alla legittimità di alcuni aspetti della disciplina sui luoghi di culto e, non ultimo, degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, la Variante al PGT non ritiene opportuno definire in sede di Piano per le attrezzature religiose, puntuali localizzazioni per i nuovi luoghi di culto da realizzare, ponendo di fatto limiti e restrizioni assunte a priori, senza tenere conto dei pertinenti interessi pubblici connessi alle richieste e alle esigenze di culto riscontrate nella popolazione, anche in ragione della consistenza e dell'incidenza sociale delle diverse confessioni presenti sul territorio.

Fatte salve le attrezzature già oggi esistenti all'interno del tessuto urbano consolidato, identificate quali aree per servizi o, diversamente, contenute all'interno di altre tessuti insediativi, la Variante orienta il proprio agire verso la definizione di criteri di compatibilità per l'insediamento di nuove attrezzature religiose. In questa direzione si ritiene che i nuovi edifici destinati al culto delle diverse confessioni religiose presenti sul territorio, laddove non interessino aree già destinate a servizi ed attrezzature di interesse pubblico o generale, possano trovare attuazione nell'ambito del tessuto produttivo multifunzionale o del tessuto di rinnovo e

riqualificazione, purché alle nuove localizzazioni sia garantita adeguata accessibilità sotto il profilo viabilistico e di dotazione di spazi per la sosta, ovvero che le nuove attrezzature non possano arrecare impatti negativi sotto il profilo urbanistico ed ambientale connesso in primo luogo ai flussi di traffico.

In ultimo, la Variante in continuità con quanto affermato dalla stessa Corte Costituzionale non introduce all'interno del Piano per le attrezzature religiose limiti o criteri particolari in termini di congruità architettonica e dimensionale degli edifici di culto, ribadendo la necessità gli stessi edifici debbano unicamente conformarsi agli indirizzi di tutela del paesaggio lombardo contenuti nel Piano Territoriale Regionale.

5. ASPETTI DIMENSIONALI, VALUTAZIONI COMPLESSIVE E IPOTESI DI DECADENZA DEI VINCOLI

Le quantità verificate assicurano una dotazione unitaria di aree per servizi pubblici di grande rilievo, largamente esuberante rispetto ai minimi definiti dall'abrogata legge urbanistica regionale del 1975.

Si conferma pertanto una valutazione positiva della dotazione comunale di servizi e si verifica una situazione complessivamente soddisfacente senza carenze in nessun settore.

Contestualmente all'adozione del P.G.T. viene adottato, come allegato al presente Piano dei Servizi, il P.U.G.G.S., relativo alle dotazioni infrastrutturali; a P.G.T. definitivamente approvato, sarà necessario adeguare alle nuove previsioni urbanistiche il Piano di Azzonamento Acustico approvato con del. C.C. 29 settembre 2009, n. 35.

Le acquisizioni programmate discendono quasi integralmente da cessioni gratuite di aree da Piani Attuativi, con un completamento delle dotazioni di verde e parcheggi (oltre all'area della fornace di Inveruno): ciò significa che le dotazioni di bilancio disponibili, ancorché modeste in questa fase storica della finanza pubblica

italiana, potranno essere interamente dedicate al miglioramento funzionale e al raggiungimento di maggiori livelli di efficienza delle dotazioni esistenti.

Le aree soggette a vincolo esterne ai P.A., qualora non acquisite dall'Amministrazione nell'arco del quinquennio successivo all'approvazione del Piano, saranno oggetto di specifica variante al P.G.T., volta alla reiterazione del vincolo decaduto (se adeguatamente motivabile) o alla definizione di nuova destinazione urbanistica.

Dette aree possono essere recintate dalle proprietà per la loro messa in sicurezza, previa sottoscrizione di atto unilaterale d'obbligo circa la mancata richiesta di indennizzo relativamente alle opere eseguite in caso di acquisizione pubblica.